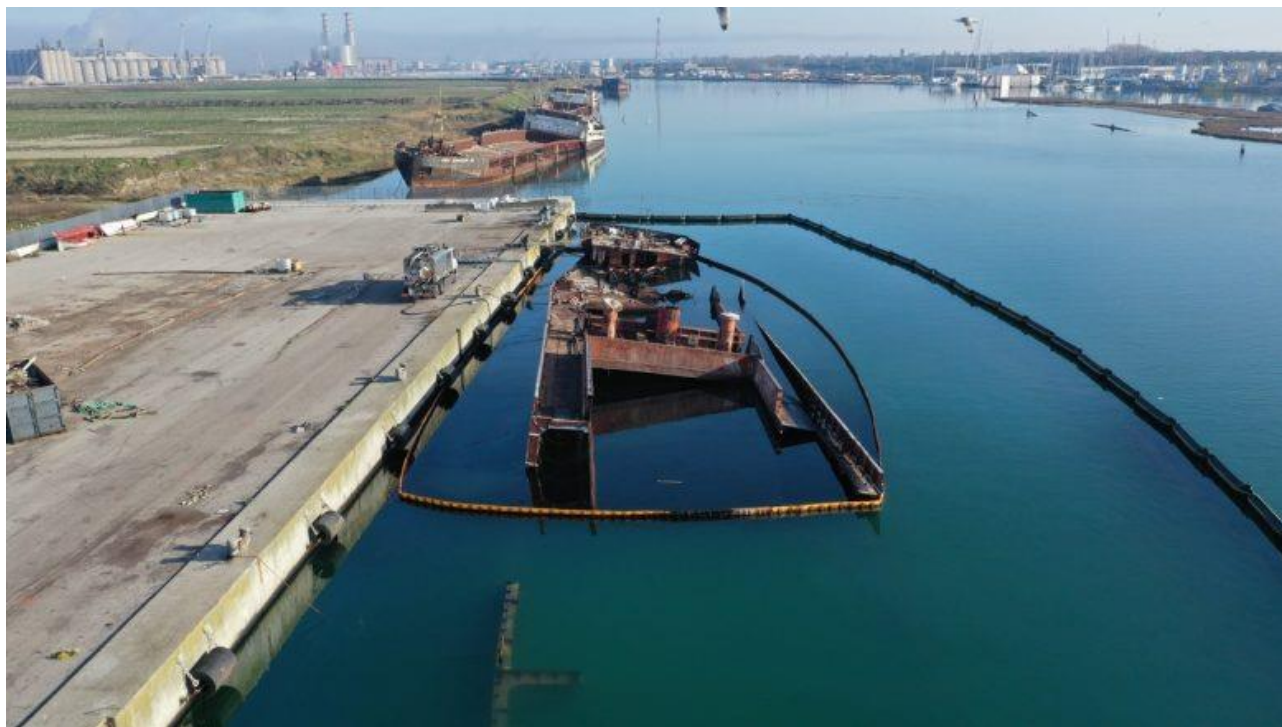


# News marinare

scritto da [Redazione](#) 5 Marzo 2021



**Ravenna.** Sono ben 19 le Associazioni ambientaliste, tra le quali WWF, Legambiente e Italia Nostra, "insorte" contro l'ormai insostenibile situazione in cui versa il "**Cimitero delle Navi**" al Porto di Ravenna. Sono infatti vari i relitti abbandonati da anni nello specchio d'acqua della Pialassa dei Piomboni e il cargo "Berkan B" avrebbe già rilasciato gran quantità di idrocarburi. Attorno, altri cinque relitti. Il che significa amianto, materiali pericolosi, idrocarburi e metalli. Una gigantesca discarica a cielo aperto. Le Associazioni chiedono quindi al Governo l'emanazione urgente di una ordinanza di Protezione Civile che dichiari l'emergenza ambientale e nomini un commissario straordinario per provvedere alla necessaria bonifica.

**Roma.** In audizione al Senato un po' di giorni fa, il Presidente di **Assarmatori, Stefano Messina**, ha chiesto che venga sanato "uno degli errori più rilevanti commessi nella definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: la cancellazione dello stanziamento di 2 miliardi per gli aiuti al rinnovamento delle flotte di navi impegnate nelle rotte di cabotaggio e collegamento con le isole minori e maggiori". In un momento nel quale gli sforzi sono concentrati sulla sostenibilità, non favorire il rinnovamento della flotta non avrebbe "davvero un senso logico" e renderebbe inutile l'elettrificazione delle banchine. "Sarebbe come prevedere di investire in colonnine per la ricarica elettrica lungo le autostrade e non avere in circolazione auto elettriche".

**La Spezia.** Pieno sostegno al nuovo Presidente dell'AdSP del Mar Ligure orientale, Mario Sommariva, è stato espresso da **Trasportounito** nel corso dell'incontro da poco tenutosi sul tema dello sviluppo e del rilancio del porto. Di seguito alcune delle tematiche affrontate: 1 – Un cronoprogramma vero e credibile che definisca i tempi di realizzazione delle nuove opere del porto, inclusi i dragaggi, e delle infrastrutture logistiche; 2 – Il rafforzamento dell'area retroportuale di Santo Stefano nella cornice della ZLS; 3 – Un chiarimento sui rapporti fra il principale terminalista Contship e il principale cliente MSC per evitare il rischio che, a causa di un eventuale cambio di proprietà, il terminal resti strangolato fra Genova e Livorno.